

MEMORIA E RACCONTO



della VITA delle Parrocchie
GARDIGIANO e PESEGGIA
Parroco: don Renato De Lazzari
delazzari.renato57@gmail.com
www.gardigianopeseggia.it
Tel. 041.449051 **Tel. 041.449051**

Domenica 22 novembre 2026 – *XXXVI domenica tempo ordinario - A – Cristo Re dell'Universo*
Giornata delle vocazioni e del Seminario diocesano

Dal vangelo secondo Matteo Mt 25,31-46

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Il Vangelo dipinge una scena potente, drammatica che noi siamo soliti chiamare il giudizio universale. Ma che sarebbe più esatto definire invece "la rivelazione della verità ultima, sull'uomo e sulla vita". Che cosa resta della nostra persona quando non rimane più niente? Resta l'amore, dato e ricevuto.

Avevo fame, avevo sete, ero straniero, nudo, malato, in carcere: e tu mi hai aiutato. Sei passi di un percorso, dove la sostanza della vita ha nome amore, forma dell'uomo, forma di Dio, forma del vivere. Sei passi per incamminarci verso il Regno, la terra come Dio la sogna. E per intuire tratti nuovi del volto di Dio, così belli da incantarmi ogni volta di nuovo.

Prima di tutto Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini da arrivare fino a identificarsi con loro: l'avete fatto a me. Il povero è come Dio! Corpo di Dio, carne di Dio sono i piccoli. Quando tocchi un povero è Lui che tocchi. Poi emerge l'argomento attorno al quale si tesse l'ultima rivelazione: il bene, fatto o non fatto. Nella memoria di Dio non c'è spazio per i nostri peccati, ma solo per i gesti di bontà e per le lacrime. Perché il male non è rivelatore, mai, né di Dio né dell'uomo. È solo il bene che dice la verità di una persona.

Per Dio il buon grano è più importante e più vero della zizzania, la luce vale più del buio, il bene pesa più del male. Dio non spreca né la nostra storia né tantomeno la sua eternità facendo il guardiano dei peccati o delle ombre. Al contrario, per lui non va perduto uno solo dei più piccoli gesti buoni, non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza, ma tutto questo circola nelle vene del mondo come una energia di vita, adesso e per l'eternità.

Poi dirà agli altri: Via, lontano da me... tutto quello che non avete fatto a uno di questi piccoli, non l'avete fatto a me. Gli allontanati da Dio che male hanno commesso? Non quello di aggiungere male a male, il loro peccato è il più grave, è l'omissione: non hanno fatto il bene, non hanno dato nulla alla vita.

Non basta giustificarsi dicendo: io non ho mai fatto del male a nessuno. Perché si fa del male anche con il silenzio, si uccide anche con lo stare alla finestra. Non impegnarsi per il bene comune, restando a guardare, è già farsi complici del male comune, della corruzione, delle mafie, è la "globalizzazione dell'indifferenza" (papa Francesco).Ciò che accade nell'ultimo giorno mostra che la vera alternativa non è tra chi frequenta le chiese e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato e a terra, e chi invece tira dritto; tra chi spezza il pane e chi si gira dall'altra parte, e passa oltre. Ma oltre l'uomo non c'è nulla, tantomeno il Regno di Dio.

p. Ermes RONCHI

- AVVISI –

*** Le S. Messe feriali, tranne il sabato, sono celebrate alla sera alle ore 18.00**

*** Ogni Mercoledì alle ore 20.30 in Chiesa a Gardigiano VEGLIA DI PREGHIERA.**

*** Domenica 29 alle ore 15.30 in canonica a Peseggia INCONTRO Associati OSD (O**peratori **S**anta **D**orotea**), chiunque può partecipare per un tempo di riflessione spirituale alla luce del Vangelo.**

Nelle mattinate del periodo natalizio la Parrocchia di Gardigiano organizza il GREST natalizio. Per info e iscrizioni vedi locandine in chiesa e volantini consegnati ai ragazzi del catechismo

E' in promozione il libro IL DIARIO PERSONALE DI PAPA FRANCESCO della Libreria Vaticana ad € 16,00. Chi lo desidera può prenotarlo in sacrestia.

SI CERCANO VOLONTARI GIOVANI E ADULTI CHE METTANO A DISPOSIZIONE UN PO' DEL LORO TEMPO PER I TANTI SERVIZI IN PARROCCHIA, DALLA CATECHESI ALL'ANIMAZIONE GIOVANILE FINO AL GARANTIRE PULIZIA E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI PARROCCHIALI.

INTENZIONI SS. MESSE dal 21 al 29 novembre 2026

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali o Messe richieste in Casa di Riposo a Scorzè), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	PESEGGIA		GARDIGIANO	
Sabato 21 novembre	**18.30**	+ Luise Carlo + Bozzato Icio e Codato Angela	**17:30** **18:30**	**Adorazione Eucaristica** + Def.ti e vivi fam.a Tronchin + Favaro Olivo e def.ti fam.a Fiamengo + Rizzante Maurizio e fam.ri vivi e def.ti + Gobbo Alba, Eugenio e Fofano Adele + Giusto Celeste,Orsola,Pietro,Luciana + Bertoncello Mariangela + Pesce Giuliana
Domenica *22 novembre XXXIV tempo ordinario Cristo Re dell'Universo*	**08.00** **10.00**	+ Per la comunità + Pavanetto Maria e Modolo Guelfo + Fam. Bellia + Maria Luisa Donadel + Brianese Luigi, Brugnaro Roberto + Berton Piero e Lina + Tessari Angelo e Liduina + Fam. e parenti fam. Polo	**08:00** **10:30**	+ Per la Comunità + Vanin Renato e Mauro + Per le Anime del Purgatorio + Montagnaro Iride (a) + Vanin Fortunato e Olga + Bellato Lino e fam.ri def.ti + Vanin Riccardo ed Emma + Busatta Adriano e Diamira + Pezzato Maria (a)
Lunedì 23 novembre	**08:00** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis		
Martedì 24 novembre			**08:30** **18:00**	+ Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis
Mercoledì 25 novembre	**08:30** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis		
Giovedì 26 novembre			**08:00** **18:00**	+ Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis
Venerdì 27 novembre	**08:00** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis		
Sabato 28 novembre	**18.30**	+ Ad mentem offerentis	**17:30** **18:30**	**Adorazione Eucaristica** + Venturin Gino + Def.ti fam.e Ambrosini e Comi + Def.ti fam.e Gomiero e Pistellato + Spironello Elena Luciano fam.vivi e def + Tronchin Angelo Giuliana Denis Teresa + Fressini Annamaria (1°a) e Visentin Fortunato

Domenica ***29 novembre*** ***I domenica di Avvento***	**08.00**	+ Per la comunità	**08:00**	+ Per la Comunità + Serena e Caronello Elisabetta + Def.ti fam.e Povellato e Bulegato
	10.00	+ Zaffalon Ottavio, Favaro Pasqualina, Marcato Antonio, Frasson Clorinda + Minchio Valentino Poletto Santina + Ignazio + Bellia Emilia e Virginio + Vivi e def.ti Cooperatori OSD + Favaro Antonio, Silvestri Marina e fam. vivi e def.ti	**10:30**	+ Casarin Oliviero (15°g) + Giovanni ed Esterina + Brotto Giuseppe e fam.ri def.ti + Pizzato Ferruccio e fam.ri def.ti + Bulegato Bernardo Nicolin Margherita + Bulegato Norina,Masiero Gino famdef. + Favaro Giacinto,Mafalda, Irma, Mario e Teresina + Gatto Massimo
	11.30	**Battesimi (2)**		

Azione Cattolica di GARDIGIANO PESEGGIA

Dove e quando

ACR : 1° elementare - 2° media *- Sabato 15:30-17:30 oratorio a Gardigiano* ******

Terza media - *Mercoledì 20:30-21:30 Oratorio a Gardigiano*

Prima superiore *- Lunedì 20:45-21:45 Oratorio a Gardigiano*

Terza e Quarta superiore - *Venerdì 21 -22 Oratorio a Gardigiano*

Gruppo Giovani "età università" - *un venerdì ogni 3 in oratorio a Gardigiano, prossimo incontro venerdì 20/11*

*** l'attività dell'ACR a Febbraio si sposterà a Peseggia**

N.B. Gli orari potrebbero variare a seconda delle esigenze di ragazzi ed educatori per informazioni Gaia: 3491264080 Davide 3492996916

UNA GIOVANE STORIA

Nel 1867, due giovani - Mario Fani e Giovanni Acquaderni - intuirono che essere cristiani significava rimboccarsi le maniche e prendersi cura del mondo circostante con "preghiera, azione e sacrificio". È da quella radice antica che nasce e prende forza l'Azione Cattolica a Gardigiano e Peseggia.

Ma prima di descrivere concretamente le attività proposte nelle nostre parrocchie, proviamo a dare uno sguardo al numero degli aderenti che compongono la nostra famiglia associativa: l'Azione Cattolica (o come a noi piace chiamarla: l'AC) è presente nelle nostre parrocchie da più di 100 anni, precisamente 105!

Il numero totale di **aderenti** nelle nostre due parrocchie supera il centinaio e abbraccia diverse fasce d'età, con l'**aderente** più giovane nato nel 2021 e il più esperto nato "solo" 85 anni prima.

Aderenti.

Sì, aderenti! Aderire significa far combaciare appieno la propria vita ad un progetto. Non significa solo figurare in un elenco di soci e non significa neppure essere solo utenti passivi dei servizi parrocchiali; il vero significato dell'aderire è quello di essere protagonisti della vita dell'associazione e della parrocchia. La tessera che riceviamo ogni anno è un segno visibile di questo "**SI**" a una storia comune e a un cammino di formazione continua.

Quindi, in pratica, cosa fa l'AC nelle nostre due parrocchie?

Nelle nostre comunità, l'AC, insieme a Scout e Gruppi giovanili, svolge l'importante compito di prendersi cura delle nuove generazioni e di accompagnare i ragazzi e ragazze nella crescita personale e spirituale.

Le attività cominciano con l'**Azione Cattolica Ragazzi ACR**, fase durante la quale i ragazzi dalla **prima elementare alla seconda media** si lanciano in pomeriggi di attività e giochi, guidati dai nostri giovani Educatori. Ogni

sabato pomeriggio, viene proposta un'attività diversa, basata su quella che è la guida nazionale, e poi adattata alle esigenze del gruppo e delle varie fasce di età. Non mancano poi certamente altre attività particolari, come ad esempio pizzate in compagnia, o la Festa della Pace, organizzata in collaborazione con tutto il Vicariato di Noale.

L'anno della **terza media** rappresenta un grande passaggio: le attività non si svolgono più il sabato pomeriggio, ma si spostano in un dopocena infrasettimanale. I ragazzi si incontrano in un gruppo più raccolto, per passare la serata insieme, partecipando ad attività pensate in modo particolare per la nuova fase di vita che stanno attraversando. Per i ragazzi è l'occasione perfetta per ritrovarsi al di fuori dell'ambiente scolastico, staccare la spina e, soprattutto, conoscere nuove persone e consolidare le proprie amicizie.

Le classi delle **superiori** invece fanno parte dell'**ACG**, dove G sta per Giovanissimi o Giovani, a seconda della fascia di età.
Anche per loro, gli incontri si svolgono la sera, guidati da una coppia di educatori ai quali vengono affidati e che li accompagnerà per tutto il loro percorso
I temi delle attività anche per i giovani sono stabiliti ogni anno da un sussidio nazionale diverso, che viene studiato per stare sempre a passo con i tempi e con le esigenze dei gruppi; sta poi alle equipe di educatori cogliere gli spunti giusti e proporre ai giovani le provocazioni più adatte. Oltre alle attività serali, vengono proposte esperienze di servizio, sia in parrocchia che extra-parrocchiali.

Il gruppo degli **educatori** che si occupa dei ragazzi è formato da una ventina di giovani che si mettono a disposizione due volte: non solo dedicano il loro tempo al prossimo e al gruppo che è stato loro affidato, ma si impegnano a prendersi cura anche della propria crescita personale, per continuare un cammino che hanno iniziato come bambini dell'ACR. La formazione del giovane-educatore avviene su più livelli: quello parrocchiale, dove vengono affrontati temi concreti e ci si confronta tra amici, e quello **vicariale e diocesano**; in questi ambienti non mancano occasioni di formazione e di confronto con altri giovani-educatori per condividere idee, a volte consolarsi, ma soprattutto sentirsi parte di una grandissima famiglia.

Fondamentale per la costruzione di un cammino condiviso è sicuramente la **collaborazione con le altre parrocchie del vicariato di Noale**. Insieme al vicariato si organizzano ogni anno attività sia nel corso dell'"inverno", ma anche e soprattutto i campiscuola estivi, che ogni anno portano i ragazzi a vivere esperienze di comunione con i loro coetanei; si parte da settimane in montagna per i più piccoli fino ad arrivare all'incontro con realtà come Sermig o Libera per i ragazzi delle superiori.
Oltre alla collaborazione con il vicariato, molto importante per noi è la **partecipazione** alle proposte **diocesane**: la nostra diocesi di Treviso infatti conta circa un centinaio di parrocchie nelle quali esiste una realtà di Azione Cattolica, fatta per incontrarsi, formarsi e dedicarsi alla convivialità.

Brillare*, *ascoltare*, *non temere: sono i tre verbi che Papa Francesco ha consegnato ai giovani a Lisbona nel 2023, e descrivono bene anche il cammino dell'Azione Cattolica di Gardigiano e Peseggia.

***Brillare*,** perché la fede si mostra nella vita di tutti i giorni, nei gesti semplici di chi si mette a servizio della comunità.

Ascoltare, perché l'AC nasce dal popolo e vive in mezzo alla gente e solo ascoltando le persone e i loro bisogni può farsi davvero prossima.

Non temere, perché i tempi cambiano, i numeri a volte calano e il futuro appare incerto, ma ogni generazione, dai più piccoli agli adulti, porta con sé qualcosa di prezioso.
Le nostre due parrocchie, camminando insieme, ricordano che nessuno cammina da solo. Come disse lo stesso Papa, nella Chiesa c'è posto per tutti: «todos, todos, todos».

Educatori AC di Gardigiano e Peseggia